

*All'Ufficiale di Stato Civile del Comune di NOVOLI (Le)*

RICHIESTA CON AUTOCERTIFICAZIONE  
PER PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO  
nel Comune di NOVOLI (prov. di Lecce)

I sottoscritti, dovendo procedere alle pubblicazioni di matrimonio in NOVOLI (Le), ai sensi dell'art. 18 Legge 7/8/1990 n. 142 e art. 46 DPR 445/2000, chiedono alla S.V. di voler provvedere all'acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria. A tal fine dichiarano i seguenti dati e notizie:

**SPOSO:** \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

1. nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

2. residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

cittadino \_\_\_\_\_ stato civile \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

3. professione \_\_\_\_\_

4. se divorziato indicare:

a) cognome e nome del coniuge \_\_\_\_\_

b) data e luogo del precedente matrimonio \_\_\_\_\_

c) data e luogo del provvedimento di divorzio \_\_\_\_\_

5. se vedovo indicare:

a) cognome e nome del coniuge \_\_\_\_\_

b) deceduta il \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_

6. di non aver alcun impedimento al matrimonio previsto dagli artt. 85-89 del c.c.;

**SPOSA:** \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

1. nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

2. residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

cittadina \_\_\_\_\_ stato civile \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

3. professione \_\_\_\_\_

4. se divorziata indicare:

a) cognome e nome del coniuge \_\_\_\_\_

b) data e luogo del precedente matrimonio \_\_\_\_\_

c) data e luogo del provvedimento di divorzio \_\_\_\_\_

5. se vedova indicare:

a) cognome e nome del coniuge \_\_\_\_\_

b) deceduto il \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_

6. di non aver alcun impedimento al matrimonio previsto dagli artt. 85-89 del c.c.;

**TIPO DI MATRIMONIO** \_\_\_\_\_

NOVOLI, lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*Firma dello sposo*

\_\_\_\_\_  
*Firma della sposa*

Figli naturali dati dall'unione dei dichiaranti: (da riconoscere \_\_\_\_\_ nato/i a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ separazione dei beni: **SI** **NO**

*N.B.: allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità valido, fronte-retro, per entrambi gli sposi.*

*Art. 85 codice civile: “Non può contrarre matrimonio l’interdetto per infermità di mente [..]”*

*Art. 86: “Non può contrarre matrimonio chi è vincolato ad un matrimonio precedente”*

*Art. 87 “Non possono contrarre matrimonio fra loro: 1. gli ascendenti e i discendenti in linea retta, legittimi o naturali, 2. i fratelli e le sorelle germani, consanguinei o uterini; 3. lo zio e la nipote, la zia e il nipote; 4. gli affini in linea retta; il divieto sussiste anche nel caso in cui l’affinità deriva da matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili, 5. gli affini in linea collaterale in secondo grado; 6. l’adottante, l’adottato e i suoi discendenti; 7. i figli adottivi della stessa persona, 8. l’adottato e i figli dell’adottante, 9. l’adottato e il coniuge dell’adottante, l’adottante e il coniuge dell’adottato [..]”*

*Art. 88 “Non possono contrarre matrimonio tra loro le persone delle quali l’una è stata condannata per omicidio consumato e tentato sul coniuge dell’altra [..]”*

*Art. 89 “Non può contrarre matrimonio la donna, se non dopo trecento giorni dallo scioglimento, dall’annullamento o dalla cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio. Sono esclusi dal divieto i casi in cui lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio siano stati pronunciati in base all’art. 3, lettere b) ed f) della legge 01.12.1970 n. 898, e nei casi in cui il matrimonio sia stato dichiarato nullo per impotenza, anche soltanto a generare, di uno dei coniugi.*

*Art. 76 DPR 445/2000: Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi nei casi previsti dalla presente legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia*

*Ai sensi dell’art.13 del D. Lgs. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni,La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato a procurarsi i certificati presso i Comuni interessati, in base al DPR 396/2000, ed avverrà presso l’Ufficio di Stato Civile, con l’utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi. Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario ed indispensabile per l’istruttoria della pratica. All’interessato sono riconosciuti i diritti di cui all’art. 7 del D.Lgs.196/03, e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.*